



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il provvedimento 16 gennaio 2013, con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale nella Caserma Giuseppe Miraglia già Idroscalo Sant'Andrea, sito nell'Isola delle Vignole, in laguna di Venezia, nel Comune di Venezia, catastalmente distinta al C.T., foglio 9, particelle C – 121 – 122 – 135 – 136 – 147 e 248, e al foglio 22, particelle 1, 129, 326 parte e 327, di proprietà del Demanio dello Stato, in consegna al Ministero della Difesa – 5° Reparto Infrastrutture di Padova;

CONSIDERATO che la planimetria che costituisce parte integrante del predetto provvedimento 16 gennaio 2013 riporta la perimetrazione dell'intero sedime sottoposto a tutela, senza riferimenti espliciti agli edifici menzionati nella relazione dell'interesse culturale allegata al provvedimento;

VISTA l'istanza pervenuta alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e laguna con nota prot. 13202/07-MD-E23659, acquisita agli atti al prot. 9342 del 13 luglio 2017, con la quale l'ente Ministero della Difesa - 5° Reparto Infrastrutture di Padova ha chiesto un'integrazione del suddetto provvedimento 16 gennaio 2013, ai fini di una migliore individuazione dei fabbricati sottoposti a tutela all'interno dell'area di sedime perimetrata dal suddetto provvedimento 16 gennaio 2013, menzionati nell'allegata relazione dell'interesse culturale, corredando l'istanza da una documentazione di approfondimento in merito alla datazione e consistenza dei predetti edifici;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e laguna, espresso con nota prot. 15507 del 27 novembre 2017;

RITENUTO che tutti gli immobili costruiti ante 1947, come identificati nell'allegata planimetria e nelle singole schede, debbano essere oggetto di tutela, mentre gli edifici più recenti non rientrano, alla data dell'istanza, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs 42/04, come modificato dall'articolo 4, comma 16, lett. a), del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, tra le cose soggette alla verifica di cui al successivo art. 12, comma 2;

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 30 novembre 2017, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'estratto di mappa catastale che costituisce parte integrante del suddetto provvedimento 16 gennaio 2013 viene integrato, per maggior definizione, dall'elaborato intitolato “Planimetria generale della

1/2



Caserma Miraglia – Isola delle Vignole – Venezia (ID 6634)” e dalle schede descrittive dei singoli edifici antecedenti il 1947, evidenziati sulla mappa, contraddistinti come di seguito:

- 1) Palazzina Camerate “Brenta” (ex Palazzina 25);
- 5) Ex Depocel;
- 7) Centralino e sala Radio – “Jesolo”;
- 8) Alloggi di servizio e barberia “Cortelazzo”;
- 9) Palazzina Camerate “Ca' Vio”;
- 12) Circolo “Carole”;
- 14) Palazzina comando “Sile”;
- 15) Magazzino uso generale;
- 17) Magazzino uso generale (Ex Cappella);
- 18) Palazzina Corpo di guardia “Grado”;
- 19) Cavana per ricovero natanti;
- 27) Riservetta munizioni [lato est];
- 28) Rifugio;
- 37) Riservetta [lato ovest];
- 38) Alloggio famiglie;
- 40) Alloggio famiglie;
- 43) Alloggio famiglie;
- 44) Riservetta;
- 45) Scuola elementare;
- 46) Riservetta;
- 47) Magazzino.

Il presente provvedimento integrativo sarà trascritto presso l’Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all’articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 30 novembre 2017



2/2

